Gruppo NAMED

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Namedsport S.r.l. in data 05/07/2023

Namedsport S.r.l.

INDICE

1. PREMESSA E APPLICAZIONE ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO 4

2. PRINCIPI GENERALI 5

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO 5

2.2.PRINCIPI E VALORI MORALI 5

2.3 RAPPORTI CON IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. N. 231/2001 7

3. CRITERI DI CONDOTTA 8

3.1 CRITERI DI CONDOTTA GENERALI NEI RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI 8

3.1.1 Gestione delle informazioni 8
3.1.2 Regali, omaggi, benefici e donazioni 8
3.1.3 Borse di studio 9
3.1.4 Comunicazione e rapporti con l'informazione e i mass-media 9

3.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I COLLABORATORI 9

3.2.1 Selezione del personale 9
3.2.2 Costituzione del rapporto di lavoro 9
3.2.3 Gestione delle risorse umane 9
3.2.4 Integrità e tutela della persona 10
3.2.5 Salute e sicurezza 10
3.2.6 Tutela della privacy 10
3.2.7 Protezione e uso del patrimonio aziendale 10
3.2.8 Uso dei sistemi informativi 10
3.2.9 Siti web e canali digitali e social 11

3.3.CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI, AGENTI, DISTRIBUTORI E PARTNER COMMERCIALI 11

3.3.1 Rapporti con i clienti e qualità prodotto 11
3.3.2 Rapporti con i fornitori 11
3.3.3 Rapporti con gli agenti coi distributori e con i partner commerciali 12

3.4 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA', CON I PROFESSIONISTI DEL SETTORE SANITARIO, CON LE SOCIETA SCIENTIFICHE E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 12

3.4.1 Ambiente 12
3.4.2 Organizzazioni politiche e sindacali 12
3.4.3 Contributi e sponsorizzazioni 12
3.4.4 Attività formative, educazionali e promozionali sui prodotti aziendali 13
3.4.5 Supporto ad attività formative, educazionali e scientifiche poste in essere da Terze Parti ... 13
3.4.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione 13
3.4.7 Rapporti con i Professionisti del Settore Sanitario 13
3.4.8 Rapporti con enti pubblici o privati nell'ambito di progetti di ricerca 15
3.4.9 Rapporti con le Società Scientifiche 15

4. TRASPARENZA CONTABILE E INFORMATIVA 16

5. DISPOSIZIONI 16

6. CONTROLLO E VIOLAZIONI DEL CODICE.....17
6.1 CONTROLLO SUL CODICE ETICO 17
6.2 VIOLAZIONI 17
6.3 SEGNALAZIONI 17
7. ENTRATA IN VIGORE E MODALITA' DI MODIFICA.....18

1. PREMESSA E APPLICAZIONE ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Il presente Codice Etico definisce i valori, i principi, gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali cui si ispira il Gruppo Named (d'ora in avanti, per brevità, anche solo la "il Gruppo") nella conduzione delle proprie attività aziendali.

Il Codice Etico si applica a tutte le Società italiane del Gruppo.
Pertanto, gli Organi Amministrativi di ogni Società italiana del Gruppo sono tenuti ad adottare, con proprio atto deliberativo, il presente Codice Etico.

Il presente Codice Etico è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di **Namedsport S.r.l.** (nel seguito, per brevità, anche solo "**Società**" in data 05/07/2023.

Il **Gruppo NAMED** è il polo della salute naturale, nato nel 2022 dall'unione di più aziende italiane.
Con un approccio che coniuga **Na**tura e **Med**icina e grazie al patrimonio di competenze scientifiche e manageriali delle aziende che ne fanno parte, NAMED Group copre tutto lo spettro del Consumer Healthcare: medical OTC, nutraceutica, fitoterapia, dieta, nutrizione sportiva e diagnostica, offrendo prodotti e dispositivi sicuri ed efficaci per regolare e ristabilire il sano e naturale equilibrio dell'organismo, valorizzando ciò che la natura offre e la rigorosa ricerca scientifica assicura.

I professionisti del Gruppo NAMED sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di oltre 100 brands in 10 aree terapeutiche.

I punti di forza che caratterizzano il Gruppo NAMED sono: la coniugazione di scienza e natura, la cultura medico-scientifica, materie prime di eccellenza, formazione, efficacia e sicurezza dei prodotti, approccio multidisciplinare, personalizzazione e precisione, tradizione e visione di avanguardia.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, si rivolge agli Amministratori, ai Sindaci, ai Dipendenti della stessa e a tutti coloro che operano stabilmente o temporaneamente per conto della Società, sia in Italia che all'estero (d'ora in avanti, per brevità, anche solo "Destinatari").

I Destinatari sono tenuti ad osservare le disposizioni del presente Codice Etico per tutta la durata del rapporto con la Società e degli impegni contrattuali con la stessa.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale/Sindaco Unico si ispirano ai valori e principi del presente Codice Etico nell'esercizio delle proprie attività.
I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a rispettare i principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi della Società, nel proporre e realizzare strategie, investimenti e progetti.
I soggetti apicali della Società sono tenuti ad osservare i contenuti del Codice Etico nello sviluppare i processi, nel proporre e realizzare le attività e le azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi della Società.
Al Codice Etico devono ispirarsi i dipendenti nell'ambito dell'attività lavorativa, adeguando i propri comportamenti e le proprie azioni nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti.
I collaboratori non legati ad alcun vincolo di subordinazione con la Società, nonché i partner commerciali che a diverso titolo siano coinvolti in relazioni d'affari con la stessa, tra cui i distributori e gli agenti (quando presenti), sono tenuti, nell'ambito delle diverse relazioni con la Società ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico.

Il Codice Etico ha validità sia in Italia che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui la Società opera.

2.2. PRINCIPI E VALORI MORALI

I seguenti principi rappresentano un patrimonio irrinunciabile e fondamentale della Società, che deve basare il proprio sviluppo su una reputazione solida e fedele a tali valori.
I Destinatari sono tenuti ad attenersi al più stretto rispetto di detti principi nell'esercizio delle proprie attività.

- **Onestà e legalità**

La Società opera nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e dei principi di onestà e trasparenza.
La Società rispetta le disposizioni normative vigenti in tutti i Paesi in cui opera. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta diversa.
La Società ripudia e rifiuta ogni forma di associazionismo a scopi delittuosi.

- **Professionalità**

Le attività della Società sono svolte con impegno e rigore professionale.
I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri comportamentali di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

- **Imparzialità, dignità e uguaglianza**

Nelle relazioni lavorative e nelle decisioni aziendali, la Società evita ogni discriminazione in base all'età, alla lingua, al sesso o all'identità sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori.
La Società rispetta la dignità personale, la sfera privata e i diritti della personalità di qualsiasi individuo.
La Società promuove le pari-opportunità nel lavoro e, sulla base delle indicazioni del Gruppo, il divieto di ogni discriminazione di genere nonché la valorizzazione del ruolo femminile nei diversi contesti organizzativi aziendali.

- **Riservatezza, tutela delle informazioni e della privacy**

La Società assicura, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, impegnandosi a proteggere i dati riservati, "sensibili" o personali dei collaboratori o dei soggetti terzi.
La Società, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 (così come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 101/2018), assicura il corretto trattamento dei dati personali e sensibili di cui venga in possesso.

- **Lealtà, correttezza e buona fede**

La Società agisce secondo correttezza e buona fede.
Nelle attività aziendali devono evitarsi situazioni dove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

- **Rispetto degli Individui**

La Società tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il valore delle competenze possedute da ciascun collaboratore.
Il patrimonio di conoscenze, di esperienze, di intelligenza e di cultura dei collaboratori, deve essere valorizzato e accresciuto, con ciò contribuendo alla loro crescita professionale e al loro benessere. L'aggiornamento e la crescita professionale vengono attuati attraverso iniziative di formazione specifica e istituzionale

- **Tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute**

L'ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare.
La Società gestisce le proprie attività nel rispetto dell'ambiente e delle vigenti normative in tema di protezione ambientale e si impegna a raggiungere e mantenere i più elevati standard di salute e sicurezza e garantisce l'adozione delle necessarie misure di prevenzione contro infortuni e malattie sul lavoro, nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza) e delle altre normative vigenti in materia.
La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità umana e ambienti di lavoro sicuri e salubri.

- **Tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale e industriale**

La Società garantisce il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e industriale di terze parti e di quelli concernenti i segni distintivi.

- **Correttezza e concorrenza leale**

Il Gruppo tutela il valore della leale concorrenza sul mercato.
La Società orienta la propria attività alla soddisfazione delle richieste dei propri clienti e quindi ricerca standard elevati nella qualità dei propri prodotti. La Società si impegna a produrre e fornire prodotti e servizi correlati di alta qualità, nell'interesse della sicurezza e del benessere del consumatore.
Il Gruppo e la Società si astengono da comportamenti collusivi, predatori, lesivi dell'immagine dei concorrenti e di abuso di posizione dominante, in ottemperanza ai requisiti delle leggi sulla concorrenza (cfr. normativa di tutela, c.d. antitrust) e sugli appalti di fornitura.

- **Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni**

La Società gestisce i propri rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni nel rispetto dei principi di legalità, onestà, trasparenza e chiarezza, rispettando la legislazione vigente in tutti i Paesi in cui opera.

- **Rapporti con i Professionisti del Settore Sanitario**

Il rapporto tra la Società e i Professionisti del Settore Sanitario, i quali svolgono attività professionale in ambito sanitario pubblico e/o privato, è orientato al pieno e integrale rispetto degli standard etici e delle leggi applicabili in materia.
La necessità di una stretta collaborazione tra il settore della nutriceutica e i Professionisti del Settore Sanitario deve, infatti, essere gestita attraverso interazioni improntate alla massima correttezza ed eticità.

- **Etica dell'informazione scientifica**

L'attività di informazione scientifica deve essere sempre accurata, equilibrata, corretta, oggettiva, priva di ambiguità o fuorviante, documentata e documentabile, nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

- **Trasparenza e veridicità delle informazioni, del bilancio e delle comunicazioni sociali**

Nella gestione delle diverse attività aziendali, la Società fornisce informazioni complete, trasparenti ed accurate.
La Società assicura, nel rispetto della normativa vigente, che siano rispettati i principi di trasparenza, veridicità e completezza riguardo qualunque documento nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali o finanziari.

- **Sviluppo sostenibile e responsabilità nei confronti della collettività**

La Società si impegna a tenere conto, nei propri programmi di sviluppo, delle esigenze della comunità nel cui territorio è insediata, con l'obiettivo di contribuire al suo sviluppo economico, sociale e civile, nonché alla sua valorizzazione in ottemperanza alle leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente.

2.3. RAPPORTI CON IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. N. 231/2001

Oltre al presente Codice Etico, la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01. Il Codice Etico ha una portata di carattere generale e rappresenta uno strumento adottato in via autonoma da parte della Società, anche se richiama principi di comportamento rilevanti ai fini del Modello.

Il presente Codice Etico rispetta, ai fini del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (D. Lgs. 231/2001), i requisiti previsti dalle "Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001" redatte da Confindustria.
A questo proposito, mentre il Codice Etico indirizza la generalità dei comportamenti dei Destinatari dello stesso, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, inteso come strumento con specifica finalità e rilevanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, risponde alle specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, finalizzate a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati per fatti che, apparentemente commessi a vantaggio della Società, possono far sorgere a carico della stessa una responsabilità amministrativa da reato in base alle disposizioni del Decreto medesimo.

3. CRITERI DI CONDOTTA

3.1 CRITERI DI CONDOTTA GENERALI NEI RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI

3.1.1 Gestione delle informazioni

Le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite, elaborate e gestite dai Destinatari nell'esercizio della propria attività lavorativa devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno che all'esterno della Società, se non nel rispetto e nei limiti della normativa vigente e delle procedure aziendali.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni riservate possano essere:

- piani aziendali, strategici, economici/finanziari, commerciali, gestionali, operativi;
- progetti e investimenti;
- dati relativi al personale;
- indicatori aziendali, di prestazione e di produttività;
- accordi societari e commerciali;
- informazioni protette da diritti di proprietà intellettuale o industriale, know-how relativo alla produzione, allo sviluppo e alla commercializzazione di prodotti o servizi;
- banche dati aziendali.

I Destinatari, nel trattare tali dati e informazioni, devono prestare la massima attenzione e riservatezza, evitando di rivelare informazioni riservate della Società.
I Destinatari sono tenuti a non utilizzare le informazioni riservate per scopi diversi da quelli legati allo svolgimento della propria attività e devono:

- acquisire e trattare i dati e le informazioni nel rispetto delle specifiche procedure aziendali;
- conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- comunicare i dati stessi solo avendone esplicita autorizzazione da parte dei responsabili a ciò preposti, comunque assicurandosi che gli stessi siano divulgabili;
- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla trasmissione all'esterno delle informazioni riguardanti i terzi e, se del caso, ottenere il loro consenso.

Tutte le informazioni a disposizione della Società sono trattate nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati, con particolare osservanza delle disposizioni di cui al Reg. EU 679/2016 GDPR, al D. Lgs. 196/2003 (e ss.mm.ii.) e alle altre normative applicabili nei vari Paesi in cui la Società opera, che tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare.

3.1.2 Regali, omaggi, benefici e donazioni

È fatto espresso divieto di distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale (vale a dire ogni forma di regalo offerto eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale).

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri (anche in quei paesi in cui l'elargizione di doni rappresenta una prassi diffusa), o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda.
Gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore e per il rispetto delle normali consuetudini di mercato.

Anche prodotti aziendali rilasciati a titolo di campione od omaggio a professionisti sanitari e/o farmacisti e/o ad altri soggetti si caratterizzano sempre per il rispetto del principio di modico valore, sia unitario, che complessivo nel caso di omaggio/campione caratterizzato da più prodotti aziendali.

Agli Amministratori, ai soggetti apicali e ai dipendenti è consentito accettare doni o altre forme di omaggio da parte di soggetti terzi che intrattengono o potrebbero potenzialmente intrattenere rapporti con la Società, nei limiti delle normali relazioni di cortesia e solo se di modico valore.

È fatto divieto di effettuare o accettare doni sotto forma di denaro o di beni facilmente convertibili in denaro, salvo eventuali erogazioni liberali specificamente approvate dalla direzione aziendale. In quest'ultimo caso, le donazioni potranno essere effettuate solo nei confronti di Enti dotati della necessaria credibilità e affidabilità reputazionale.
È da intendersi, pertanto, vietata qualunque donazione in denaro a persone fisiche.

Nel caso in cui si ricevesse un omaggio non rispondente ai criteri di cui sopra, lo stesso deve essere rifiutato.

Eventuali donazioni dovranno essere effettuate solo a fronte di specifica richiesta dell'ente beneficiario, svincolate da interessi strettamente commerciali, unicamente a favore di organizzazioni ed enti che abbiano diritto a riceverle ai sensi delle leggi e delle normative applicabili e previa verifica dell'assenza di conflitti di interesse.

3.1.3 Borse di studio

La collaborazione tra la Società e il mondo scientifico può prevedere la messa a disposizione di borse di studio, a condizione che le stesse:

- abbiano ad oggetto un progetto di rilevante interesse scientifico con obiettivi misurabili;
- siano subordinate alla preventiva stipula di una convenzione con l'Ente.

Eventuali borse di studio devono essere attribuite sulla base di accordi tra la Società e l'Organizzazione Sanitaria o Scientifica beneficiaria richiedente, prevedendo procedure di valutazione dei candidati in rispetto dei principi di trasparenza e obiettività e dei criteri scientifici e formativi.
Tale processo di selezione e valutazione non vedrà in alcun modo coinvolta la Società, e la conseguente erogazione della borsa di studio dovrà avvenire esclusivamente a favore dell'Organizzazione Sanitaria/Scientifica beneficiaria richiedente, nel rispetto di un adeguato criterio di rotazione, della vigente normativa e dei regolamenti interni di cui l'Organizzazione si è dotata per gestire questo tipo di iniziative.

3.1.4 Comunicazione e rapporti con l'informazione e i mass-media

Ogni comunicazione all'esterno di documenti e informazioni di qualsiasi natura e in qualsivoglia forma riguardanti la Società, deve avvenire nel rispetto delle leggi e delle pratiche di condotta professionale vigenti, deve essere realizzata con trasparenza e chiarezza e deve essere espressamente autorizzata dai responsabili aziendali a ciò preposti.

È vietata la divulgazione di notizie false, tendenziose o riservate riguardanti la Società, i suoi dipendenti o i suoi collaboratori.

I Destinatari sono tenuti a rispettare tali criteri di condotta ed evitare comportamenti volti ad acquisire atteggiamenti di favore da parte degli organi di informazione e stampa.

Le comunicazioni commerciali e tecniche (informazioni in etichetta, schede tecniche, materiale promozionale e di marketing) riguardanti i prodotti della Società sono sottoposte a un controllo preventivo di natura regolatoria da parte delle Funzioni aziendali o di Gruppo a ciò preposte, al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa nei settori di riferimento (alimentare, dispositivi medici, integratori, cosmetici, ecc.).

3.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I COLLABORATORI

3.2.1 Selezione del personale

La valutazione del personale è effettuata nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. La Funzione che presidia la gestione del personale, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione. La Società è tenuta a implementare le politiche di Gruppo in materia di pari opportunità, divieto di disparità di genere e valorizzazione del lavoro femminile.

3.2.2 Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro che non sia conforme alle vigenti norme di legge ed alle norme dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili.
Alla costituzione del rapporto di lavoro, ogni collaboratore riceve informazioni sulle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, elementi normativi e retributivi, norme e procedure da rispettare.

3.2.3 Gestione delle risorse umane

La Società è consapevole che la dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire i propri obiettivi.
La Società s'impegna a sviluppare le capacità, le competenze e il potenziale di ciascun dipendente, nel rispetto del divieto di discriminazioni di genere e di valorizzazione delle pari opportunità e del lavoro femminile.
La Società offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

I responsabili aziendali a ciò preposti devono:

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente;
- provvedere a gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni.

La Società si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

La Società rifiuta atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori e interviene per impedirli.

I Destinatari sono tenuti a rispettare tali criteri di condotta.

3.2.4 Integrità e tutela della persona

La Società investe il proprio ruolo nella tutela delle condizioni di lavoro e nella protezione dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.

La Società si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e dei collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Non sono ammesse discriminazioni, molestie e offese sessuali, personali o di altra natura.
La Società assicura il rispetto del divieto generale di fumare sui luoghi di lavoro nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

I Destinatari sono tenuti a rispettare tali criteri di condotta.

3.2.5 Salute e sicurezza

La Società garantisce il pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare ma non esclusivo riferimento al D. Lgs. 81/2008 e alle ulteriori normative vigenti nei Paesi in cui la stessa opera, mediante l'analisi, il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

I Destinatari sono tenuti a mettere in atto e rispettare tutte le misure di prevenzione e sicurezza previste.

3.2.6 Tutela della privacy

La Società garantisce il pieno rispetto delle prescrizioni normative in materia di riservatezza dei dati personali e tutela della privacy, adottando gli standard previsti dalla legge (Reg. EU 679/2016 GDPR, D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e altre vigenti normative dei Paesi in cui la stessa opera) per il trattamento dei dati.
Con particolare riferimento al trattamento dei dati personali dei lavoratori, la Società mette in atto specifiche cautele volte a informare gli stessi sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento, sulle modalità di trattamento e sugli ambiti di comunicazione.

I Destinatari sono tenuti a mettere in atto tutte le misure e le cautele previste e a non utilizzare i dati per scopi non connessi con l'esercizio dell'attività loro affidata.

3.2.7 Protezione e uso del patrimonio aziendale

Il patrimonio aziendale è costituito dai beni fisici materiali (ad esempio computer, stampanti, attrezzature, autovetture, immobili, infrastrutture) e beni immateriali (ad es. marchi, brevetti, ecc.).
La conservazione del patrimonio è un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi sociali.

I Destinatari, nell'espletamento delle proprie attività aziendali, devono proteggere i beni aziendali e impedirne l'uso fraudolento o improprio.
L'utilizzo dei beni aziendali da parte dei Destinatari deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili a ciò preposti.

3.2.8 Uso dei sistemi informativi

La Società adotta politiche di gestione dei sistemi informativi per garantire la sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle apparecchiature.

I Destinatari sono tenuti a:

- rispettare ed applicare tali politiche, con particolare ma non esclusivo riferimento alla gestione e alla protezione

delle password di accesso ai sistemi;
- non duplicare abusivamente il software e le applicazioni installate sui sistemi;
- non installare sui sistemi software o applicativi senza averne preventiva autorizzazione dalle Funzioni preposte;
- non accedere ai sistemi informativi senza averne preventiva autorizzazione dalle Funzioni aziendali preposte;
- non porre in essere comportamenti che possano mettere a rischio la sicurezza, l'integrità o la fruibilità dei dati.

3.2.9 Siti web e canali digitali e social

I siti internet e la comunicazione sui canali digitali e social gestiti dalla Società sono improntati al pieno rispetto delle vigenti normative nazionali e internazionali in materia.

Su tali canali devono essere identificati, quando opportuno o previsto dalla normativa:

- la titolarità e la fonte delle informazioni trasmesse;
- gli obiettivi dei canali di comunicazione;
- i destinatari dei canali di comunicazione, avendo cura di specificare la natura professionale o non professionale degli stessi.

Deve, inoltre, essere garantito il rispetto della normativa in merito ai messaggi promozionali sul prodotto, con particolare riferimento a limiti e finalità degli stessi.

3.3. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI, AGENTI, DISTRIBUTORI E PARTNER COMMERCIALI

3.3.1 Rapporti con i clienti e qualità prodotto

I rapporti negoziali e le comunicazioni ai clienti sono improntati alla disponibilità e al rispetto dei principi di correttezza, professionalità e trasparenza.

Il Gruppo e la Società orientano le proprie strategie produttive e distributive volte ad assicurare la massima qualità dei propri prodotti, nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari dei settori in cui il Gruppo opera (legislazione alimentare e normative in materia di dispositivi medici, integratori alimentari, cosmetici, ecc.).

Sono istituiti specifici processi al fine di garantire il rispetto delle disposizioni regolatorie e i controlli di qualità da effettuare sui prodotti in tutte le fasi che vanno dalla ricerca/sviluppo, fino alla produzione e distribuzione dei prodotti aziendali. I controlli sono applicati sia alle fasi di produzione interne che a quelle eventualmente esternalizzate.
Il comportamento dei dipendenti e di tutti i collaboratori della Società verso la clientela deve rispondere ai detti principi ed essere indirizzato alla fornitura di servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente.

La Società si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.
I contratti e le comunicazioni ai clienti devono essere chiari, semplici, completi e conformi alle normative vigenti.
È vietato l'utilizzo di strumenti pubblicitari ingannevoli e non veritieri.

I Destinatari sono tenuti a rispettare detti principi nei rapporti con la Clientela.

3.3.2 Rapporti con i fornitori

Gli acquisti sono improntati alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

I processi di valutazione, qualificazione e scelta del fornitore sono improntati alla ricerca del miglior equilibrio tra vantaggio economico e qualità della prestazione.

Nei rapporti d'appalto, d'approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi, è fatto obbligo ai Destinatari:

- di osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- di non precludere ad alcuna azienda interessata, che dimostri di essere in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi e documentabili, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- di osservare le condizioni contrattualmente previste, mantenendo un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- di verificare che i fornitori dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture e capacità adeguate alle esigenze della Società.

Il rispetto della normativa in materia di diritto del lavoro, di salute e sicurezza da parte del fornitore è considerato elemento essenziale e imprescindibile nell'ambito della relazione di fornitura.

La qualità dei fornitori della Società si riflette sulla qualità dei prodotti aziendali, pertanto, nei processi di selezione e qualificazione dei vendor, viene attribuita grande attenzione ai criteri con cui il fornitore è in grado di assicurare la qualità delle proprie forniture, il rispetto delle vigenti normative nazionali e internazionali, i controlli di natura regolatoria e i processi di quality assurance/quality control (QA/QC).
I fornitori della Società e del Gruppo sono tipicamente caratterizzati da un solido profilo reputazionale.
Il rispetto della normativa in materia di diritto del lavoro, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di divieto di lavoro minorile o sfruttamento dei lavoratori da parte del fornitore è considerato elemento essenziale e imprescindibile nell'ambito della relazione di fornitura.

3.3.3 Rapporti con gli agenti coi distributori e con i partner commerciali

La Società può selezionare e operare con agenti distributori e partner commerciali, sia in Italia che all'estero, che garantiscono adeguati standard reputazionali e che gestiscono la propria attività al rispetto delle vigenti normative nazionali e internazionali.
Gli agenti, i distributori e i partner sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico nell'ambito delle proprie relazioni commerciali con la Società.
In particolare, agli agenti, ai distributori e ai partner commerciali è fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, reati di corruzione pubblica o tra privati, che possano esporre a conflitti di interesse o che possano comportare il mancato rispetto delle vigenti normative e regolamentazioni di settore.

La Società richiede ai propri agenti, distributori e partner commerciali il rispetto delle normative nazionali e internazionali in materia di embargo, di prevenzione del riciclaggio e di lotta al terrorismo. In particolare, la Società applica controlli al fine di verificare, nell'ambito delle proprie attività commerciali, il rispetto delle vigenti normative rispetto a rischi afferenti a potenziali relazioni con fornitori o partner con sede o residenza in Paesi considerati come non cooperativi dal GAFI o a fiscalità agevolata (c.d. Paesi black list).

3.4 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA', CON I PROFESSIONISTI DEL SETTORE SANITARIO, CON LE SOCIETA SCIENTIFICHE E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3.4.1 Ambiente

Le attività svolte dalla Società sono gestite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione ambientale. Le attività gestionali fanno riferimento ai criteri di salvaguardia dell'ambiente e le strategie aziendali devono tenere in considerazione lo sviluppo di processi caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza ambientale.

I Destinatari, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi e di salvaguardia dell'ambiente.

3.4.2 Organizzazioni politiche e sindacali

La Società non eroga contributi, diretti od indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati con i quali può ravvisarsi un conflitto di interessi.
La Società si astiene inoltre dall'effettuare qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici.

I Destinatari sono tenuti a rispettare tali criteri di condotta.

3.4.3 Contributi e sponsorizzazioni

La Società può aderire alle richieste di contributi per iniziative sociali o culturali limitatamente alle proposte provenienti da Enti e associazioni, tipicamente senza fini di lucro, a condizione che presentino un elevato valore culturale, benefico o sociale.

Le altre attività di sponsorizzazione, potenzialmente afferenti a temi sportivi, tecnici o scientifici, possono essere destinate solo ad iniziative proposte da soggetti di adeguata credibilità, che presentino caratteristiche di qualità ed originalità ed elevato standard reputazionale.
Tali iniziative devono essere coerenti rispetto alle strategie aziendali e caratterizzate, in caso di sponsorizzazione, dalla congruità del rapporto di prestazione corrispettiva, tipicamente ma non esclusivamente caratterizzato dalla visibilità del logo o dei prodotti aziendali.
In ogni caso, la Società, nella valutazione delle proposte a cui aderire, presta attenzione verso ogni possibile conflitto di interesse.
Le richieste di contributo o sponsorizzazione devono essere autorizzate dai vertici aziendali nel rispetto delle vigenti procedure aziendali.

I Destinatari sono tenuti a rispettare tali criteri di condotta.

3.4.4 Attività formative, educazionali e promozionali sui prodotti aziendali

La Società può organizzare, direttamente o per il tramite di un soggetto terzo, iniziative:

- di aggiornamento scientifico-clinico legate al prodotto, alle procedure ed al proprio business;
- di avanzamento su tematiche tecniche, normative, organizzativo-gestionali e/o politico-sociali legate al settore di riferimento;
- finalizzate alla diffusione della cultura della prevenzione dei rischi sanitari e del benessere.

Tali iniziative devono essere organizzate nel rispetto di parametri strettamente scientifici orientati alla tutela dell'immagine del settore, nell'ottica di salvaguardare il fine primario rappresentato dal benessere psico-fisico delle persone e dal progresso nella loro cura e assistenza.

3.4.5 Supporto ad attività formative, educazionali e scientifiche poste in essere da Terze Parti

La Società può dare il suo sostegno a conferenze, attività formative o corsi di aggiornamento organizzate da Terze Parti, nell'ambito di tematiche che promuovano, la conoscenza scientifica, il progresso medico e un'efficace assistenza sanitaria, nonché altre iniziative di tutela della salute e del benessere psico-fisico della persona, solo nel rispetto del presente Codice Etico e delle disposizioni e dei principi contenuti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01.

La Società si impegna inoltre a non organizzare direttamente o indirettamente ovvero a non partecipare sotto qualunque forma a congressi, convegni, workshop e simili in cui:

- gli aspetti turistico-ricreativi prevalgano su quelli tecnico- scientifici;
- le spese di ospitalità e viaggio siano estese a un lasso di tempo precedente l'inizio e/o successivo la fine della manifestazione non congruo rispetto alle esigenze logistiche ed organizzative necessarie per l'organizzazione dell'evento;
- non venga rispettato il principio di sobrietà.

3.4.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, necessari alla gestione delle attività aziendali, sono riservati esclusivamente ai soggetti a ciò delegati dalla Società con esplicito mandato e non devono creare conflitti di interesse.

I rapporti devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali privati e pubblici con i quali s'intrattengono relazioni a vario titolo rispetto alle informazioni o ai dati forniti dalla Società.

La Società si impegna a garantire il rispetto delle vigenti normative in ogni rapporto di interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, e a non offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altre utilità indebite a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

La Società si impegna ad osservare scrupolosamente le regole dettate dalle Autorità per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

I Destinatari devono rispettare tali criteri di condotta, ottemperare, per quanto di eventuale propria competenza, alle richieste degli organismi regolatori o di vigilanza e prestare con trasparenza e disponibilità il proprio supporto nel corso delle attività ispettive.

3.4.7 Rapporti con i Professionisti del Settore Sanitario

La Società può richiedere a professionisti del Settore Sanitario attività libero professionale, consulenziale e/o di collaborazione per ricerca, sviluppo e utilizzo di prodotti, nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza, trasparenza, coerenza dei corrispettivi rispetto al fair market value e rispetto della normativa vigente.

Le disposizioni del presente Codice Etico sono da intendersi come applicabili ai Professionisti Sanitari operanti anche al di fuori della Pubblica Amministrazione, sia in Italia che all'estero.

Stante quanto sopra, i Destinatari del Codice devono porre particolare attenzione al conferimento di compensi a determinate categorie di soggetti pubblici e a seguito di attività rilevanti, in ottemperanza all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 4 del D.P.R. 62/2013 e alle ulteriori vigenti dei Paesi in cui la Società opera, astenendosi dall'offrire qualsiasi occasione di collaborazione o altro, anche a titolo gratuito (es. incarichi di consulenza, speakeraggi, attività di moderatore, training, ecc.), che avvantaggi a titolo personale i dipendenti della Pubblica Amministrazione che possano avere poteri negoziali e/o autoritativi o tali da poter comunque influenzare l'esito di bandi di gara o ulteriori procedure di scelta del

contraente avviate dalla PA.

In ogni caso, la Società deve rispettare l'obbligo dei Professionisti del Settore Sanitario di prendere decisioni indipendenti rispetto alla pratica clinico-diagnostica, altresì garantendo che qualsiasi tipo di interazione con questi Professionisti sia orientata al rispetto delle normative nazionali, locali ed europee, e dei principi di ufficialità, trasparenza, correttezza ed etica professionale.

Le norme di tutela e prevenzione dei rischi di natura corruttiva e dei conflitti di interesse applicabili ai rapporti con i Professionisti del Settore Sanitario sul territorio nazionale, si intendono applicabili anche ai rapporti con i Professionisti all'estero in quanto compatibili con la legislazione vigente in ogni Paese in cui la Società opera.

Le attività di informazione scientifica e le iniziative promozionale svolte sui prodotti aziendali sono effettuate nel rispetto della vigente normativa.
Il personale dedicato all'informazione scientifica presso medici, farmacisti o altri operatori sanitari è tenuto a trasmettere informazioni documentate e documentabili, evitando affermazioni esagerate, asserzioni iperboliche o non comprovate, confronti non dimostrabili e privi di un'evidente base oggettiva.
Gli informatori devono presentarsi agli operatori sanitari qualificandosi nel proprio ruolo. La Società assicura un'adeguata preparazione e formazione tecnica agli informatori scientifici e garantisce che gli stessi siano adeguatamente preparati per fornire anche informazioni sulla sicurezza dei prodotti aziendali.
I materiali utilizzati nell'ambito dell'informazione scientifica sono caratterizzati dall'indipendenza, dalla qualità scientifica e dal rispetto del principio di autonomia delle pubblicazioni scientifiche utilizzate o richiamate.

Il materiale promozionale sponsorizzato deve essere scelto ed acquistato dalla Società a livello centrale, deve rispettare il principio del modico valore, deve avere natura non-fungibile e deve essere concettualmente riconducibile all'attività esercitata dal medico, dal farmacista o dagli altri operatori sanitari con cui la Società si relaziona.

È consentito cedere a titolo gratuito materiale informativo o di consultazione scientifica solo nel caso in cui si tratti di contenuti ad alto valore scientifico. La distribuzione di tale materiale può avvenire solo nei confronti delle strutture sanitare, ad eccezione di materiali caratterizzati dal modico valore.

Le iniziative afferenti a sponsorizzazioni di manifestazioni congressuali, visite alle sedi o ai laboratori aziendali, iniziative di carattere formativo, advisory board o riunioni interventi a studi osservazionali, che possano coinvolgere operatori sanitari, sono svolte nel più rigoroso rispetto delle vigenti normative nazionali e internazionali.
Per i criteri relativi all'ospitalità nel caso di organizzazione di iniziative gestite direttamente dalla Società, si richiamano i principi già menzionati in relazione a iniziative di terze parti al precedente punto 3.4.5.

La partecipazione della Società ad eventi congressuali deve essere connessa al ruolo da essa svolto nei settori della ricerca e dello sviluppo dei prodotti, dell'informazione scientifica e delle strategie di sviluppo nei settori di interesse.
Le manifestazioni organizzate direttamente dalla Società o indirettamente sponsorizzate dalla stessa devono tenersi in località e sedi la cui scelta sia motivata da ragioni di carattere logistico, scientifico e organizzativo, considerando anche le sedi operative in cui il Gruppo o la Società operano e le conseguenti decisioni anche legate a logiche di promozione territoriale.
L'eventuale ospitalità offerta dalla Società non può presentare caratteristiche tali da prevalere sulle finalità tecnico/scientifiche dell'evento. Il tempo dell'ospitalità offerta non può comunque superare un periodo di tempo congruo rispetto alle necessità logistiche e organizzative dell'iniziativa.

Eventuali pranzi o cene di rappresentanza con operatori sanitari per promuovere le relazioni professionali, sono consentite qualora sia presente personale direttivo aziendale, qualora il numero di operatori sanitari non sia eccessivo e qualora siano rigorosamente rispettativi i principi di sobrietà e modico valore già richiamati, nonché il rispetto del carattere di non ripetitività delle iniziative.

Attività di consulenza medico scientifica, advisory board, partecipazione a progetti di ricerca o altre iniziative scientifiche che coinvolgano operatori sanitari o professionisti di altra natura, specie quando inseriti in strutture pubbliche (ad esempio professori universitari), sono condotti nel rispetto della vigente normativa nazionale e internazionale, anche rispetto agli eventuali rapporti degli operatori sanitari con gli Enti di appartenenza.

Tali attività devono:

- necessariamente essere regolate da contratti scritti;
- prevedere i criteri con cui è definito il corrispettivo all'operatore sanitario;
- comprendere un processo di selezione dei consulenti, valutandone la competenza, l'affidabilità e la qualificazione professionale;
- prevedere l'acquisizione e la tracciabilità ex-post delle prestazioni fornite dai consulenti;
- prevedere che la remunerazione per i servizi prestati sia ragionevole ed in linea con il valore di mercato del servizio fornito.

3.4.8 Rapporti con enti pubblici o privati nell'ambito di progetti di ricerca

Ogni tipo di collaborazione ai fini di ricerca o sperimentazione scientifica, ad esempio per studi di natura osservazionale, deve essere preceduta, laddove necessario e applicabile, da un Protocollo di Ricerca, quindi approvata o segnalata al Comitato Etico, se previsto dalle vigenti normative e infine disciplinata da un contratto o da una convenzione di ricerca con l'Ente coinvolto; il tutto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia.

I compensi eventualmente elargiti all'Ente esecutore della ricerca per conto della Società dovranno essere determinati sulla base del principio di fair market value.
Nel caso in cui il promotore della ricerca fosse un Professionista del Settore Sanitario, dovrà altresì essere verificato che il rapporto di collaborazione avvenga nella massima trasparenza, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni e permessi, laddove necessari, da parte dell'Ente di appartenenza/datore di lavoro del Professionista.

3.4.9 Rapporti con le Società Scientifiche

In termini generali, le collaborazioni con Società Scientifiche o Enti di ricerca sono indirizzate alla divulgazione della conoscenza scientifica e tecnica e al miglioramento della conoscenza professionale. Gli Enti o le Società Scientifiche con cui si sviluppano gli accordi di collaborazione devono avere caratteristiche di affidabilità, provata reputazione e adeguate competenze in materia.

4. TRASPARENZA CONTABILE E INFORMATIVA

Le operazioni e le transazioni devono essere correttamente registrate nel sistema contabile aziendale, nel rispetto dei criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili nonché dalle indicazioni di accounting e dagli scadenziari del Gruppo.
Le operazioni contabilizzate devono essere autorizzate, verificabili, legittime, coerenti e congrue.
La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.
Per ogni operazione o transazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.
È compito di ogni dipendente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.
I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferirne all'Organismo di Vigilanza.

I Destinatari si impegnano a rispettare i principi di trasparenza, professionalità e massima collaborazione nelle relazioni con i sindaci e con le società che effettuano la revisione contabile.

Nei casi in cui si renda eventualmente applicabile l'esplicitazione di trasferimenti di valore nei confronti di operatori sanitari ovvero si renda necessario fornire altre informazioni previste *ex lege*, la Società assicura il rispetto delle vigenti normative in materia.

5. DISPOSIZIONI

La Società assicura la diffusione del Codice Etico e degli adeguati strumenti conoscitivi e di chiarimento circa i contenuti dello stesso ai Destinatari.

I Destinatari, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, hanno il dovere di conoscere le disposizioni del Codice Etico e di adeguare le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e alle regole di condotta ivi enunciate.

In particolare, tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute sono ispirate alla massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, alla chiarezza e verità nei riscontri contabili e al rispetto del principio di legalità.

Ai Destinatari è fatto divieto di tenere comportamenti in qualsiasi modo contrari alle disposizioni del Codice Etico.

I Destinatari sono tenuti a considerare prioritario l'interesse della Società e del Gruppo. Nella conduzione di qualsiasi attività, si devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi, intendendosi per tali le situazioni nelle quali il soggetto persegua un interesse diverso da quello della Società o compia attività che possano interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'interesse della stessa, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità di affari o agisca in contrasto con i doveri fiduciari legati alla sua posizione.

6. CONTROLLO E VIOLAZIONI DEL CODICE

6.1 CONTROLLO SUL CODICE ETICO

Il controllo sul Codice Etico è affidato:

- all'Organismo di Vigilanza della Società previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo limitatamente a rischi di violazione del Modello stesso o ad ipotesi di rischi-reato rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01;
- alla Funzione Risorse Umane per quanto attiene a violazioni di natura giuslavoristica o comunque relativa ai rapporti di lavoro;
- alle altre Funzioni aziendali preposte ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24/2023 per tutte le altre materie.

A tali Funzioni è attribuito il compito di verificare il rispetto del Codice Etico, di ricevere e analizzare le eventuali segnalazioni di violazione del Codice e di comunicare al Consiglio diAmministrazione l'opportunità di procedere ad aggiornamenti dello stesso.

6.2 VIOLAZIONI

In caso di violazioni la Società adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali, provvedimenti disciplinari nel rispetto del quadro normativo vigente.

L'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice Civile.
Le violazioni del Codice Etico costituiscono, pertanto, inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare con tutte le conseguenze previste in conformità alla normativa vigente e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato.

Per quanto attiene alle violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 si rimanda, inoltre, alle specifiche disposizioni previste dallo stesso in materia di violazioni e sanzioni disciplinari.

In caso di violazione da parte dei Dirigenti, si applicheranno le misure più idonee in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.

In caso di violazione da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale/Sindaco Unico, i quali dovranno assumere le opportune iniziative ai sensi di legge, coinvolgendo, ove necessario, l'Assemblea.

In caso di violazione da parte di uno o più Sindaci, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione, i quali prenderanno gli opportuni provvedimenti tra cui, ad esempio, la convocazione dell'Assemblea dei Soci al fine di adottare le misure più idonee previste dalla Legge.

Comportamenti contrari al Codice Etico da parte di collaboratori, fornitori, agenti, distributori o partner commerciali, potranno determinare l'applicazione di penali o, nel caso di grave inadempimento, la facoltà da parte della Società di risolvere il rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora dagli stessi derivino danni alla Società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

6.3 SEGNALAZIONI

Sono istituiti canali e processi per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di potenziali violazioni o illeciti (c.d. segnalazioni di whistleblowing), nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 24/2034 e delle altre normative in materia, da parte dei soggetti di cui al precedente punto 6.1.

Nel rispetto della normativa, tali canali e processi sono diffusi ai Destinatari attraverso specifiche procedure o disposizioni organizzative, assicurando, attraverso piattaforme web o altre modalità:

- l'accesso ai sistemi di acquisizione della segnalazione;
- un'informazione adeguata rispetto ai tipi di segnalazione che possono essere indirizzate, ai soggetti preposti ad acquisire e gestire l'informazione, ai riscontri al segnalante, alla possibilità di effettuare – nei casi previsti – eventuali segnalazioni pubbliche alle Autorità competenti, alle misure previste per garantire la tutela dell'identità del segnalante, ai diritti esercitabili dall'interessato ai fini della normativa privacy (Reg. EU 679/2016 GDPR e vigente normativa nazionali in materia).

La Società agisce in modo da garantire agli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione derivante dalle stesse, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023.
È inoltre assicurata l'assoluta riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

7. ENTRATA IN VIGORE E MODALITA' DI MODIFICA

Il presente Codice Etico entra in vigore a partire dalla data della sua adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.
Ogni successiva variazione o integrazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.